

PRIMO PIANO

Sbarco in Usa

Attrazione Raikkonen

Kimi debutta nella Truck Series. È la prima porta da aprire per sbarcare in Nascar. I retroscena

di **Marco Cortesi**

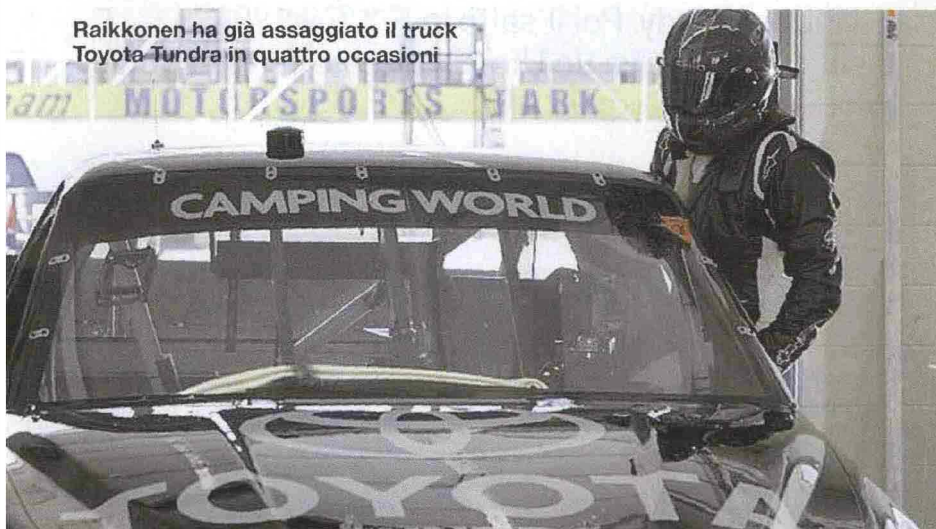
È arrivato il momento della verità per Kimi Raikkonen in Nascar. Il 31enne finlandese farà il grande passo venerdì prossimo a Charlotte, North Carolina, sul tracciato di casa di buona parte delle scuderie del mondo stock-car. L'obiettivo, come era stato a suo tempo per Juan Pablo Montoya, è quello di "assaggiare" le categorie minori per puntare al debutto in Sprint Cup prima possibile. Rispetto al colombiano, il percorso scelto è stato però differente, con l'approdo in una Camping World Truck Series apparsa in netta crescita rispetto alla Nationwide Series affrontata a suo tempo da Montoya. Il campionato, che vede scendere in pista stock-car carrozzate da pick-up, è stato individuato da Raikkonen e dal suo management come il miglior



SUTTON IMAGES

cattivo nel film "Giorni di Tuono") ma dall'apertura mentale necessaria per dare al nuovo arrivato tutte le possibilità di primeggiare. Dopo aver offerto un contratto a Tony Kanaan, rimasto a suo tempo appiedato in IndyCar, si "consolerà" con un iridato di F.1, ed un suo eventuale ruolo sarà fondamentale per trasferirgli le regole, soprattutto quelle non scritte, di un mondo molto diverso da quelli frequentati finora. Due saranno i principali ostacoli. Uno di tipo tecnico, che lo vedrà alle prese con assetti asimmetrici, modificabili nel corso della gara e con studi tecnici dal budget multimilionario, ed uno di tipo sportivo e umano. Se vorrà approdare (e restare) in Nascar, Kimi si dovrà costruire una reputazione senza farsi troppi nemici. E mentre il primo ostacolo può essere superato con talento e test, per il secondo ci vorranno tempo e pazienza. Raikkonen ha già preso il volante in 4 occasioni. Ai due giorni di test programmati sul piccolo ovale di Gersham per una prima presa di contatto, sono seguite altre due giornate a Rockingham. Nessun riferimento per lui, visto il divieto di svolgere prove sui tracciati titolati Nascar. Certo sono stati raggiunti gli obiettivi preliminari, con tempi simili a quelli degli altri piloti scesi in pista. Ora, parafrasando proprio il nemico di Tom Cruise, "vieni a correre in mezzo a tutti gli altri".

Raikkonen ha già assaggiato il truck Toyota Tundra in quattro occasioni



BENVENUTO FIRMATO MAX PAPIS

Abbiamo appena corso a Dover, una pista molto impegnativa. Si tratta di un ovale da 1.6 km che si percorre in 22" con medie pazzesche. Per me è stato un week end positivo: lottando ho portato a casa un 13° posto nonostante la rottura della barra antirollio posteriore dopo pochi giri che ha compromesso il set up del truck. Ancora una volta abbiamo dimostrato carattere passando da -2 giri dal leader, al lead lap negli ultimi 30 giri di gara; una prova d'orgoglio che ci ha fatto salire al 7° posto in classifica generale. Adesso si va su piste per me più favorevoli. Charlotte storicamente è una di queste e mi aspetto di arrivare nei primi 5. Personalmente non vedo l'ora di vedere che cosa farà Raikkonen. Negli Usa non si è parlato molto del suo debutto. È il bello della Nascar. Lui è un'ex iridato di F.1 ma gli americani vogliono vedere di che pasta è fatto sugli ovali.

FARÀ UN'OTTIMA QUALIFICA

Penso che farà un'ottima qualifica forse anche nei top 10. Charlotte è una pista che si affronta col piede destro sempre giù. Di conseguenza sapendo che l'obiettivo è tenere il gas sempre aperto c'è già un grosso aiuto. Insomma per un debuttante è molto più facile andare in pieno che non dover modulare la frenata o effettuare staccate al limite. Per la gara, invece, sarà sicuramente diverso perché bisognerà guidare il truck con tutte le malizie Nascar (e quindi: usare i freni, modulare il gas, cercare la parte della pista dove c'è più grip, muoversi sul banking per migliorare il set up del truck). Penso che Raikkonen rimarrà sorpreso per la competitività e difficoltà sia della pista di Charlotte che della serie. La verità: qua devi far vedere il tuo valore in pista. Adesso. Il passato è un biglietto da visita che merita rispetto ma tutto il resto in queste gare te lo devi guadagnare solo con quello che fai vedere qui dietro al volante.

Max Papis

autosprint 23